

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO – S.C. PREVENZIONE SANITARIA

Contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Istituto Nazionale per la salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà è un ente del S.S.N. vigilato dal Ministero della Salute che eroga assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle popolazioni, italiana e straniera, afferenti alle proprie strutture specialistiche; eroga formazione agli operatori delle strutture sanitarie italiane (inclusi i mediatori culturali ivi operanti) sulle tematiche della multidisciplinarietà e transculturalità nella presa in cura del paziente immigrato; conduce attività di ricerca sui modelli organizzativi applicabili all'assistenza alle persone vulnerabili e agli immigrati, sulle disuguaglianze e sui determinanti di salute, in collaborazione con le Regioni italiane. È, inoltre, centro di riferimento della Rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà, e Centro nazionale per la mediazione transculturale in campo sanitario. L'INMP partecipa a progetti con finanziamento nazionale e internazionale, così come quelli in collaborazione con le Regioni e le Province autonome italiane. Dal 2019 l'INMP è anche Centro Collaboratore OMS per l'evidenza scientifica e il *capacity building* relativamente alla salute dei migranti.

Profilo oggettivo

Tra le principali funzioni e settori di competenza dell'Unità Operativa Complessa "Prevenzione Sanitaria":

- Prestazioni sanitarie e sociosanitarie di medicina generale, prestazioni di medicina interna e di infettivologia, in presenza e a distanza.
- Organizzazione dell'accoglienza nel Poliambulatorio.
- *Empowerment* delle popolazioni fragili e gestione di programmi di prevenzione e di medicina di prossimità, con particolare attenzione alle cronicità.
- Gestione del rischio clinico.
- Supporto alla comunicazione del rischio tra il personale.
- Conduzione di specifici programmi di contrasto delle malattie trasmissibili nella popolazione e tra gli addetti.
- Coordinamento di *team* sanitari per le emergenze e i corridoi umanitari.
- Organizzazione e gestione dei servizi infermieristici e dell'assistenza sociale.
- Partecipazione, in collaborazione con Istituzioni locali, a interventi sanitari in luoghi particolarmente deprivati del Paese.
- Procedure ordinarie e straordinarie di disinfezione/sterilizzazione e disinfestazione degli ambienti.
- Gestione della turnistica ambulatoriale.
- Contributo alle attività formative e di ricerca dell'Istituto.

Competenze che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare una consolidata esperienza nel campo dell'organizzazione ed erogazione dell'assistenza fornita dal Servizio sanitario nazionale e regionale, con particolare riferimento alla gestione igienico-sanitaria ed organizzativa, ai requisiti minimi, alle regole dei CC.CC.NN.LL. riguardanti il personale sanitario, alla disciplina sull'accesso alle prestazioni del S.S.N. con particolare attenzione a quella per utenti stranieri, alla documentazione clinica e ai flussi informativi obbligatori; una pluriennale esperienza in servizi sanitari rivolti a popolazioni svantaggiate e difficili da raggiungere; specifica conoscenza della prevenzione sanitaria, con approfondita competenza riguardo alle malattie infettive; capacità di attuazione di metodologie epidemiologiche, manageriali e nel lavoro di *équipe*; attiva partecipazione a reti di assistenza sanitaria di livello regionale o nazionale.